



## Comunicato stampa

Embargo: 5.7.2024, 8.30

### 03 Lavoro e reddito

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera 2023: valori medi annui

## Quasi la metà del personale dipendente ha orari di lavoro flessibili

**Nel 2023, il 47,7% del personale dipendente beneficiava di orari di lavoro flessibili e quasi due dipendenti su cinque lavoravano da casa almeno occasionalmente. Il 26,5% delle persone occupate lavorava regolarmente di sabato, mentre il lavoro notturno era molto meno diffuso (5,6%). I contratti a durata determinata riguardavano l'8,6% del personale dipendente e la quota di lavoro su chiamata si attestava a un livello simile (8,3%). Per gli aspetti summenzionati si osservano grandi differenze tra i diversi rami economici e anche a seconda del sesso e dell'età. È quanto emerge dai risultati della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).**

Nel 2023, il 47,7% del personale dipendente aveva orari di lavoro flessibili (orario settimanale o mensile con o senza blocchi orari, orario annuale [calcolato sull'arco dell'anno], orario non sottoposto ad alcuna disposizione formale o altro modello). Gli uomini (51,8%) beneficiavano più spesso di orari di lavoro flessibili rispetto alle donne (43,3%). Osservando i vari rami economici si nota che gli orari di lavoro flessibili sono distribuiti in modo molto eterogeneo. I rami dove tali orari erano più diffusi (ne beneficiavano infatti circa i tre quarti del personale) sono i seguenti: «Servizi di informazione e comunicazione» (77,3%), «Attività finanziarie e assicurative» (75,3%) e «Attività professionali, scientifiche e tecniche» (73,0%).

### La metà del personale nel ramo dei servizi di alloggio e ristorazione lavorava regolarmente di sera

Nel 2023, il 16,4% delle persone occupate lavorava regolarmente di sera e le donne lo facevano più spesso degli uomini (il 17,2 contro il 15,7%). I giovani dai 15 ai 24 anni presentavano la quota di lavoro serale più alta (21,5%), mentre nelle altre fasce di età le quote oscillavano tra il 15 e il 17%. Il ramo «Servizi di alloggio e di ristorazione» era quello dove il lavoro serale era più diffuso (49,8%), seguito dal ramo «Trasporto e magazzinaggio» (30,7%). Nel ramo «Costruzioni», invece, solo il 4,3% del personale lavorava regolarmente di sera.

### Lavoro regolare di notte maggiormente diffuso nel ramo «Trasporto e magazzinaggio»

Nel complesso, una persona occupata su venti lavorava regolarmente di notte. A differenza del lavoro serale, quello notturno è praticato con una frequenza leggermente superiore dagli uomini (6,1%) che dalle donne (5,0%). Una quota relativamente alta di lavoro notturno su base regolare si riscontra nel ramo «Trasporto e magazzinaggio» (22,0%), seguito dal ramo «Sanità e assistenza sociale» (12,0%).

## Un quarto delle persone occupate lavorava regolarmente nel fine settimana

Il 26,5% delle persone occupate lavorava regolarmente il sabato e il 15,8% la domenica. Le donne lavoravano nel fine settimana più spesso degli uomini (sabato: risp. il 29,6 contro il 23,8%; domenica: risp. il 17,4 contro il 14,5%). Osservando le diverse fasce di età, si nota che a presentare la quota più alta di lavoro nel fine settimana erano le persone dai 15 ai 24 anni (sabato: 35,1%; domenica: 21,1%) e quelle di 65 anni e più (sabato: 33,9%; domenica: 20,7%). Per le persone dai 25 ai 64 anni, le quote andavano dal 25 al 28% per il lavoro di sabato e dal 15 al 17% per quello di domenica. Quote notevoli di lavoro nel fine settimana sono state riscontrate sia nel ramo «Servizi di alloggio e di ristorazione» (sabato: 70,2%; domenica: 51,3%) che nel ramo «Agricoltura, silvicoltura e pesca» (sabato: 68,4%; domenica: 52,1%).

## Lavoro su chiamata per un quarto delle persone in età di pensionamento

Nel 2023, l'8,3% del personale dipendente lavorava su chiamata (uomini: 6,7%; donne: 9,9%). Questa forma di lavoro era particolarmente diffusa tra le persone in età di pensionamento (25,4%), ma anche tra quelle dai 15 ai 24 anni, che infatti presentano una quota di lavoro su chiamata significativamente superiore alla media (16,1%). Per il personale appartenente alle fasce di età intermedie, il lavoro su chiamata si attestava intorno al 7%. I rami economici che presentavano le quote maggiori di lavoro su chiamata sono «Servizi di alloggio e di ristorazione» con il 19,5%, e «Altre attività di servizi» (attività artistiche, di intrattenimento, attività di famiglie e convivenze, altre attività di servizi) con il 14,7%.

## Lavoro da casa molto diffuso nel ramo «Servizi di informazione e comunicazione»

Quasi due dipendenti su cinque lavoravano da casa almeno occasionalmente (38,4%). Questo vale per qualsiasi attività lavorativa svolta dal proprio domicilio, indipendentemente dal fatto che si tratti di telelavoro (utilizzo di Internet per scambiare informazioni con il datore di lavoro) o meno. Il lavoro da casa era particolarmente diffuso nel ramo dei servizi di informazione e comunicazione, dove infatti lo praticava l'82,9% del personale dipendente. Anche i rami «Attività finanziarie e assicurative» e «Istruzione» presentavano quote di lavoro da casa superiori alla media (risp. il 73,3 e il 63,3%).

## Istruzione: un quarto dei contratti sono a durata determinata

Nel 2023, l'8,6% del personale dipendente è stato assunto con un contratto a durata determinata (CDD), le donne (9,4%) con una frequenza superiore rispetto agli uomini (7,8%). Dal punto di vista dell'età, la fascia con la quota più alta di CDD (25,0%) è quella delle persone dai 15 ai 24 anni. Anche le persone di 65 anni e più ne presentano una quota superiore alla media (17,2%). Dal punto di vista dei rami economici, a presentare la quota maggiore di CDD è il ramo «Istruzione» (24,3%).

## Osservazioni

In occasione della pubblicazione della RIFOS nel luglio 2024, i dati dal primo trimestre del 2021 al primo trimestre del 2024 sono stati rivisti retroattivamente. Dai set di dati sono stati anzitutto eliminati alcuni casi non plausibili (persone che nelle prime domande hanno indicato di aver lavorato almeno un'ora e che alle domande sul numero di impieghi o datori di lavoro hanno poi indicato di non averne nessuno). Questa eliminazione ha reso necessaria una nuova ponderazione dei dati. Inoltre, nelle calibrazioni a partire dal 2021 è stata integrata una nuova variabile, cioè il fatto di beneficiare o meno di prestazioni dell'aiuto sociale.

---

## Nota metodologica

### Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

La RIFOS è un'indagine campionaria che l'Ufficio federale di statistica (UST) realizza annualmente dal 1991 presso le economie domestiche. È volta a fornire dati sulla struttura e sull'evoluzione della popolazione attiva in Svizzera nonché sul suo comportamento sul mercato del lavoro. Per poter raffrontare i risultati sul piano internazionale, l'UST ha adottato le raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e le norme di Eurostat applicabili alle indagini sulle forze di lavoro. Dal 1991 al 2009 l'indagine è stata svolta solo nel secondo trimestre. Conformemente all'accordo bilaterale in materia di cooperazione statistica tra la Svizzera e l'Unione europea, oggi la RIFOS è svolta in maniera continuativa per produrre indicatori trimestrali sull'offerta di lavoro, che sono ora pubblicati in un comunicato stampa trimestrale. I risultati annuali della RIFOS (cifre più dettagliate, soprattutto sull'evoluzione delle condizioni di lavoro e della struttura sociodemografica della popolazione) vengono pubblicati in un comunicato stampa apposito.

La RIFOS è condotta da un istituto privato di ricerche di mercato per conto dell'UST. Dal 2010 il campione statistico annuale di base comprende circa 100 000 interviste all'anno e viene completato da un campione specifico di circa 20 000 interviste di lavoratori stranieri. L'indagine copre la popolazione residente permanente dai 15 anni in su.

Dal 1991 al 2020 la RIFOS era svolta sotto forma di indagine telefonica. Dal 2021, è una rilevazione multimodale (rilevazione via Internet / per telefono), con una preferenza per la rilevazione online.

---

## Principali definizioni

### Persone occupate

Per persone occupate si intendono quelle di almeno 15 anni compiuti che, nella settimana di riferimento:

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione; o
- avevano un lavoro come dipendenti o indipendenti, benché temporaneamente assenti dal lavoro per malattia, vacanze, congedo maternità, servizio militare ecc.; o
- hanno lavorato nell'azienda di famiglia senza percepire alcun compenso.

### Popolazione residente permanente

La popolazione residente permanente è composta da persone il cui domicilio principale si trova in Svizzera. Comprende tutte le persone di nazionalità svizzera domiciliate in Svizzera e le persone di nazionalità straniera che vi soggiornano per almeno 12 mesi, segnatamente i titolari di un permesso di domicilio, i titolari di un permesso di dimora (inclusi i rifugiati riconosciuti) e i titolari di un permesso per dimoranti temporanei per un periodo di durata cumulata di almeno 12 mesi. Anche se sono stati inclusi nella popolazione residente permanente, in base alla definizione applicata nel nuovo censimento della popolazione (cfr. art. 2 lett. d dell'ordinanza sul censimento; RS 431.112.1), i diplomatici, i funzionari internazionali (compresi i membri delle loro famiglie) e le persone richiedenti l'asilo con almeno 12 mesi di residenza in Svizzera non sono contemplati dalla RIFOS.

---

---

## Informazioni

Alain Vuille, UST, sezione Lavoro e occupazione, tel.: +41 58 463 62 72,

e-mail: [alain.vuille@bfs.admin.ch](mailto:alain.vuille@bfs.admin.ch)

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

## Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0574](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0574)

La statistica conta per voi: [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

## Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato della migrazione (SEM), la Segreteria di Stato dell'economia (SECO), l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e gli uffici cantonali di statistica che lo hanno richiesto hanno avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta a embargo, tre giorni lavorativi prima della sua pubblicazione.

## T1 Lavoro serale, notturno e nel fine settimana su base regolare per sesso, età e sezione economica (NOGA 2008), 2023

in % di persone occupate (escl. apprendisti)

	Lavoro serale <sup>1</sup>	Lavoro notturno <sup>2</sup>	Lavoro di sabato	Lavoro di domenica
<b>Totale</b>	<b>16,4</b>	<b>5,6</b>	<b>26,5</b>	<b>15,8</b>
<b>Sesso</b>				
Uomini	15,7	6,1	23,8	14,5
Donne	17,2	5,0	29,6	17,4
<b>Età</b>				
15–24 anni	21,5	6,3	35,1	21,1
25–39 anni	16,7	6,4	24,7	14,7
40–54 anni	15,8	5,2	24,8	14,7
55–64 anni	15,0	4,9	27,9	16,7
65+ anni	16,5	3,0	33,9	20,7
<b>Sezione economica</b>				
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	19,8	(6,8)	68,4	52,1
B-E Attività manifatturiere ed estrattive, altre attività	8,5	5,3	11,2	5,4
F Costruzioni	4,3	(1,8)	9,3	3,0
G Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9,5	2,0	42,2	7,3
H Trasporto e magazzinaggio	30,7	22,0	45,7	30,0
I Servizi di alloggio e di ristorazione	49,8	6,1	70,2	51,3
J Servizi di informazione e comunicazione	13,9	(1,8)	10,1	7,5
K Attività finanziarie e assicurative	7,5	(0,5)	4,4	2,3
L/N Attività immobiliari e attività amministrative di servizi di supporto	16,7	5,3	24,5	11,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11,7	2,2	12,8	7,1
O/U Amministrazione pubblica e attività di organizzazioni extraterritoriali	12,7	7,6	14,8	11,4
P Istruzione	13,9	1,9	16,5	11,5
Q Sanità e assistenza sociale	26,7	12,0	37,3	32,0
R/S/T Altre attività di servizi	22,1	3,4	39,0	24,2

<sup>1</sup> tra le ore 18:00 e le 24:00

<sup>2</sup> tra le ore 24:00 e le 06:00

(Numero): estrapolazione basata su meno di 50 osservazioni. I risultati vanno interpretati con molta cautela.

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

**T2 Lavoro su chiamata, contratti a durata determinata, orari di lavoro flessibili e lavoro da casa, per sesso, età e sezione economica (NOGA 2008), 2023**  
in % del personale dipendente (escl. apprendisti)

	Lavoro su chiamata	Contratto di lavoro a durata determinata	Orari di lavoro flessibili	Lavoro da casa <sup>1</sup>
<b>Totale</b>	<b>8,3</b>	<b>8,6</b>	<b>47,7</b>	<b>38,4</b>
<b>Sesso</b>				
Uomini	6,7	7,8	51,8	39,7
Donne	9,9	9,4	43,3	36,9
<b>Età</b>				
15-24 anni	16,1	25,0	32,9	21,3
25-39 anni	7,2	10,1	48,5	40,9
40-54 anni	7,0	4,5	49,8	41,9
55-64 anni	7,1	5,1	47,0	33,9
65+ anni	25,4	17,2	60,4	39,8
<b>Sezione economica</b>				
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	(11,2)	(10,2)	33,9	(17,0)
B-E Attività manifatturiere ed estrattive, altre attività	4,5	4,4	58,8	32,2
F Costruzioni	6,1	4,7	26,7	13,3
G Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7,9	4,2	34,2	26,8
H Trasporto e magazzinaggio	11,5	4,5	28,7	23,9
I Servizi di alloggio e di ristorazione	19,5	9,5	20,4	11,1
J Servizi di informazione e comunicazione	4,9	5,8	77,3	82,9
K Attività finanziarie e assicurative	3,8	4,5	75,3	73,3
L/N Attività immobiliari e attività amministrative di servizi di supporto	12,1	9,3	41,0	27,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,7	7,5	73,0	59,1
O/U Amministrazione pubblica e attività di organizzazioni extraterritoriali	5,8	10,5	63,0	47,8
P Istruzione	8,6	24,3	56,5	63,3
Q Sanità e assistenza sociale	10,6	10,1	25,9	21,7
R/S/T Altre attività di servizi	14,7	11,3	51,1	40,3

<sup>1</sup> lavoro da casa almeno occasionalmente

(Numero): estrapolazione basata su meno di 50 osservazioni per il lavoro su chiamata e il lavoro da casa, nonché su 90 osservazioni per i contratti di lavoro a durata determinata. I risultati vanno interpretati con molta cautela.

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)